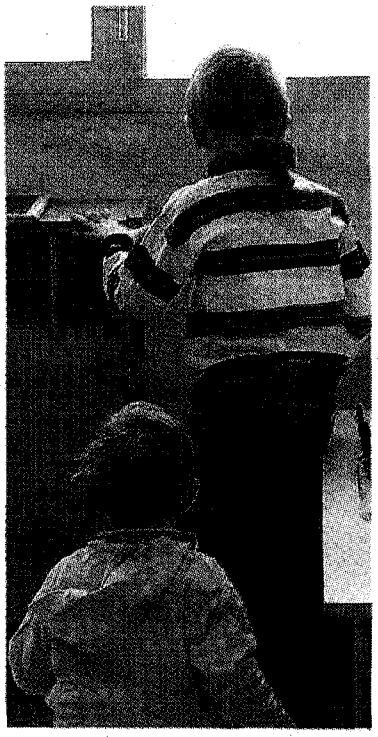
LA REPLICA DEL CARROCCIO

'Nessuno spiega le troppe riunioni del consiglio d'amministrazione'



BOTTA E RISPOSTA tra La Lega nord reggiana e il Comune sui sui criteri di accesso nelle scuole. L'inchiesta lanciata dal Carroccio, secondo cui le famiglie reggiane sarebbero discriminate rispetto a quelle degli immigrati è stata bollata come "irreale" dalla presidente dell'Istituzione nidi e scuole d'infanzia Sandra Piccinini e dall'assessore alla Scuola Iuna Sassi. Dichiarazioni a cui la Lega risponde così: «Tanto la Sassi quanto la Piccinini si arrampicano sugli specchi e tentano di buttarla in politica, perché non possono fare altrimenti, non avendo alcuna giustificazione plausibile per confutare quanto abbiamo scoperto e reso noto alla cittadinanza». In particolare restano oscure «le troppe riunioni del consiglio di amministrazione o perché i documenti sono redatti a matita, o il motivo per cui vi siano oltre dieci categorie di punteggi che prevedono assegnazioni discrezionali degli uffici o degli assistenti sociali». E ancora, tra gli altri punti, come mai si continua «a reclamizzare dati sull'azzeramento delle liste d'attesa solo dopo alcuni mesi dall'apertura delle scuole, quando tantissime famiglie si sono dovute arrangiare diversamente». Invece di cercare la rissa politica per «difendere posizioni indifendibili - dice la Lega - sarebbe meglio che con umiltà si accettasse un serio confronto per cambiare un sistema che evidentemente non funziona ed è ingiusto».